

# Francesca Ghinami

Università degli Studi di Cagliari



**Città in cui lavori:** Cagliari

**Materia preferita a scuola:** Matematica

**Libro preferito:** Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto (E. Petri); La Haine (M. Kassovitz); Poor Things (Y. Lanthimos)

**Libro preferito:** Così parlò Zarathustra

**Hobby:** Musica e nuoto

**La tua vita in 3 parole:** Ricerca, amici, musica

**FORMAZIONE** Economia e Politiche Pubbliche, Economia Applicata e in Scienze Urbane e Regionali

**AMBITO DI RICERCA** Economia Regionale e dell'Innovazione

**POSIZIONE** Assegnista di ricerca (postdoc)

**UN OGGETTO DA PORTARE CON TE IN MISSIONE** Moleskine

**PARLACI DELLA TUA RICERCA** Le mie ricerche ruotano intorno ad un'unica domanda: è possibile vivere lontano dalle grandi città, senza rinunciare all'opportunità di imparare e lavorare con ciò che più ci appassiona? Se sì, quanto lontano? In poche parole, come possono lavoratori e imprese essere altamente produttivi in luoghi a bassa densità umana? Questa domanda, che deriva dal mio desiderio di vivere circondata dalla natura pur sapendo che per fare bene il mio lavoro ho bisogno di frequentare persone con una conoscenza altamente specializzata e avere accesso a infrastrutture tecnologiche adeguate, si traduce in studi che riguardano:

i) gli effetti dell'adozione di lavoro remoto sulla distribuzione di lavoratori e imprese tra città di diverse dimensioni, e sulla loro produttività e benessere economico; ii) l'importanza che la distanza, non solo spaziale, ha sulla capacità delle imprese innovative di attrarre investimenti; iii) il ruolo degli investimenti pubblici nelle differenze spaziali sistemiche di produttività delle imprese; iv) le caratteristiche – istituzionali, sociali ed economiche - che favoriscono la transizione "twin" digitale e sostenibile nei territori.

Questi studi possono aiutarci a capire come combattere lo spopolamento e i divari territoriali, economici e sociali - che minano il benessere, la stabilità e la democrazia di un paese.

**RACCONTA UNA TUA GIORNATA TIPO AL LAVORO** Non appena arrivo in ufficio, per prima cosa verifico i risultati dei codici di analisi ed elaborazione dati avviati la sera prima. La mattina è il momento in cui sono maggiormente concentrata, e per questo la dedico all'analisi dati e alla descrizione dei risultati, alla stesura e al debugging di codici e modelli (Matlab, R, python), alla scrittura e revisione di articoli e allo studio di nuove metodologie. Dopo un pranzo in sala comune coi colleghi, in cui si chiacchera delle proprie ricerche, di temi di attualità, ma anche del più e del meno, il pomeriggio è solitamente dedicato alla ricerca di nuovi dati, all'analisi della letteratura scientifica, a riunioni con i coautori, alla partecipazione a seminari, alla correzione di articoli o compiti, a email e a eventuali questioni amministrative. La sera, prima di andar via, lancio i codici preparati la mattina.